



Città di Seregno

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE alla stipula di convenzione, ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) del D. Lgs. n.159/2011, finalizzata all'uso di un immobile in Seregno, per attività sociali in risposta all'emergenza abitativa

Il Comune di Seregno, P.zza Libertà, 1 – 20831, C.F. 00870790151 - P.IVA 00698490968, indirizzo internet: www.comune.seregno.mb.it, PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it - in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23.05.2017

RENDE NOTO

che intende accertare l'interesse alla stipula di una convenzione ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) del D. Lgs. n.159/2011, finalizzata all'uso di un immobile sito in Seregno per attività sociali volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

1. OGGETTO ALLA CONVENZIONE

Affidamento in concessione dell'unità immobiliare sita a Seregno, via Maroncelli n.20 - identificata al foglio 15, particella 388 subalterno 504 e particella 390 subalterno 502, categoria A4 classe 3, vani 3.5, superficie catastale mq. 51, con abitabilità prot. 8759 del 07/09/1959 - confiscata al 100% alla criminalità organizzata e acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di Seregno con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23.05.2017 e destinata al Comune di Seregno per uso istituzionale o sociale - a soggetti richiedenti in possesso dei requisiti di legge, al fine di realizzare un progetto di natura socio assistenziale per la sistemazione abitativa temporanea in risposta all'emergenza di nuclei familiari rimasti privi di soluzione alloggiativa a seguito della caduta del reddito, in particolare puntando alla realizzazione di soluzioni di housing sociale che attraverso interventi educativi e di assistenza promuovano il recupero di sufficienti risorse per l'attivazione autonoma del nucleo.

La procedura attivata con il presente atto è finalizzata all'individuazione di soggetti cui concedere il bene, a titolo gratuito, con atto di concessione amministrativa, in conformità alle disposizioni del vigente codice antimafia- decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.

La scheda tecnica identificativa del medesimo bene, con i dati metrici e localizzativi, viene allegata al presente avviso per esserne parte integrante, come pure il Regolamento Condominiale.

La visita dell'immobile può essere richiesta via mail all'indirizzo: info.servizisociali@seregno.info, per cui verrà fissata una data che sarà comunicata a coloro che avranno inoltrato la suddetta richiesta.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

- Enti;
- associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui al "Codice del terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lett. b), della L. n. 106 del 06/06/2016";
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381.

E' possibile infine assegnare la concessione anche a:

- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS); Associazioni Temporanee di Impresa (ATI)

che, purché composte dai medesimi soggetti precedentemente citati, dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In tal caso, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell'ATS e/o dell'ATI.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

3. DURATA E MODALITA' DI UTILIZZO

Il comodato a titolo gratuito avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della convenzione.

La concessione può essere rinnovata per lo stesso periodo, previa espressa richiesta del concessionario e motivato atto dirigenziale, in funzione della permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività del progetto condotto dal concessionario medesimo e della persistenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

Il concessionario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

4. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) la sorveglianza, la pulizia, la custodia dell'immobile;
- c) l'obbligo di prendere in consegna il bene concesso per la realizzazione delle attività fissate in convenzione nello stato di fatto e diritto in cui si trova, nonché di provvedere per conto del Comune, previo atto di accesso dell'ente proprietario, alla manutenzione ordinaria e straordinaria senza alcun onere per l'Ente per l'adeguamento normativo degli impianti, con acquisizione agli atti del Comune della certificazione relativa alla messa a norma a propria cura e spese;
- d) tenere costantemente informato l'ente concedente dell'attività svolta;
- e) stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi e per rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo utilizzo dell'immobile imputabile al concessionario: il massimale della suddetta polizza, secondo la stima degli uffici tecnici dell'Ente, non potrà essere inferiore a un milione di euro e una copia della polizza dovrà essere consegnata agli uffici dell'Area Servizi al Cittadino;
- f) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività a cui si è obbligato;
- g) informare immediatamente l'ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- h) assolvere a tutte le spese condominiali e per i servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene: l'assegnatario è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche e telefoniche di cui assume per intero ogni onere amministrativo e di esercizio;
- i) assolvere alle spese per ogni imposta e tassa, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti;

- j) informare l'Ente con la trasmissione annuale di apposito elenco nominativo, dei soci, degli amministratori e del personale proprio impegnato a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) trasmettere annualmente copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti espressi in termini di bilancio sociale;
- l) restituire il bene nella sua integrità, restando comunque il concessionario obbligato verso l'Ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- m) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'ente completa libertà di accesso e di ispezione.

5. CONCESSIONE DEL BENE E DELLA CONVENZIONE

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene in oggetto di convenzione né la convenzione.

6. CONTROLLI

E' rimesso al Comune di Seregno il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione.

L'amministrazione verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs n.159/2011 e s.m.i., la concessione.

Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ed ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

7. CESSAZIONE DELLA CONVENZIONE E SANZIONI

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune di Seregno, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente nei seguenti casi:

- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulle moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato nello stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i. la concessione;
- c) qualora il concessionario ceda a terzi il contratto;
- d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

Le eventuali attività del progetto e, innanzitutto, gli eventuali interventi edilizi, dovranno essere compatibili con quanto previsto dagli strumenti urbanistici del Comune e dal relativo regolamento condominiale, nonché accettate dai servizi comunali competenti.

Questa Amministrazione non si assume nessuna responsabilità circa la mancata ottemperanza di quanto previsto dai suddetti strumenti urbanistici e regolamenti. Eventuali segnalazioni, diffide e/o denunce per mancato rispetto di quanto sopra, potranno rappresentare motivo di richiamo e di revoca della concessione prevista, sulla base della gravità e/o della frequenza rilevata.

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino.

8. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della D. Lgs n. 196/03 s.m.i., si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità concesse all'espletamento della presente procedura.

Il titolare del trattamento è il Comune di Seregno.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di partecipazione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal Legale Rappresentante e indirizzata al Comune di Seregno, Area Servizi al Cittadino, da presentarsi con le modalità di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena esclusione, semplice copia fotostatica del proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in copia conforme:

A)

- Per enti e associazioni riconosciute e non:
l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.
- Per le cooperative sociali:
l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale del rappresentante legale e il certificato di iscrizione all'albo delle società Cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative e mutualità prevalente, secondo quanto disposto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività produttive.
- Per le organizzazioni di volontariato di cui al "Codice del terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lett. b), della L. n. 106 del 06/06/2016":
l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di Iscrizione al Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

➤ Per le ONLUS:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale, l'iscrizione dell'organizzazione all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate così come stabilito dal Decreto Ministeriale 18 luglio 2003, n. 266 "Attività di controllo nei confronti delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

B) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, **con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.** con la quale dichiara:

1. di non trovarsi in condizioni di incapacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
2. si obbliga di applicare, per i soci dipendenti o i dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
3. si obbliga ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
4. è a conoscenza dei luoghi o dell'immobile del quale si richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
5. si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
7. di essere in regola con le norme di cui alla Legge n.68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di essere soggetti alla Legge n.68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;
8. di assumersi l'onere per le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle relative utenze e servizi in rete;
9. di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
10. di non aver assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti del Comune di Seregno cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Seregno, secondo le indicazioni dell'art.53 D. Lgs. 165/2001;
11. di aver preso visione del presente avviso e di accertarne tutti i contenuti senza condizioni e riserve.

C) Il progetto di uso del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal rappresentante legale, con allegata una dettagliata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare, della loro ricaduta sul territorio, il relativo crono programma e il piano finanziario. Il progetto dovrà tener conto della finalità di housing sociale in linea con la volontà dichiarata dal Comune di Seregno all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

D) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, redatta e sottoscritta dal rappresentante legale.

E) Eventuale relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dal soggetto richiedente in materia di gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata, redatta e sottoscritta dal rappresentante legale.

In riferimento ai punti D) ed E) è necessario indicare in ciascuna relazione:

1. la tipologia dei servizi e destinatari;
2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
3. la data di inizio e la scadenza dell'affidamento:
 - numero totale di mesi di gestione;
 - estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
4. l'elenco dei nominativi aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente;
5. la nomina del responsabile del progetto;
6. piano finanziario.

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la seguente dicitura:

"AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, SITO IN SEREGNO, VIA MARONCELLI N.20 E FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI SEREGNO" ed essere trasmesso al seguente indirizzo;

COMUNE DI SEREGNO – AREA SERVIZI AL CITTADINO
c/o Ufficio Protocollo via Umberto I, 78 20831 Seregno

e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente (termine perentorio).

Il recapito del plico può avvenire con una delle seguenti modalità:

-per mezzo del servizio postale con raccomandata del A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla selezione;

-con agenzia di recapito autorizzata;

-mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune via Umberto I, 78 20831 – Seregno, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 14.00, martedì dalle 8.30 alle 13.00, giovedì dalle 8.30 alle 18.30 con orario continuato, sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Il Comune non risponde delle manifestazioni di interesse consegnate o inviate per posta che siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo ora indicato.

Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione del mittente, indirizzo, numero di telefono e di fax, codice fiscale e/o partita iva.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – documentazione" e "B – offerta progetto".

Nella busta "A – documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, **oltre alla richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante,** anche tutti i documenti di cui ai punti A) e B) del presente avviso.

Nella busta "B – offerta progetto", devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti C), D), E) del presente avviso.

La documentazione e le proposte progettuali vanno valutate da apposita commissione, nominata a cura del Comune.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale alla proposta.

La Commissione terrà conto, altresì della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio anche in materia di eventuali gestioni di beni confiscati.

In tal senso, la Commissione si rifarà al seguente schema di punteggi:

1. Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con questi ultimi:

per ogni mese di servizio (o frazione superiore a 15 gg)	0,5 pt
Punteggio massimo attribuibile	18 pt

Le frazioni inferiori a 15 gg, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili.

2. Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita in generale nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici:

per ogni anno di servizio (o frazione superiore a 6 mesi)	4 pt
Punteggio massimo attribuibile	12 pt

Le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili.

3. Capacità organizzativa relativamente all'assetto del soggetto e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene:

Punteggio massimo attribuibile	15 pt
---------------------------------------	--------------

4. Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale presentata:

Punteggio massimo attribuibile	15 pt
---------------------------------------	--------------

L'aggiudicazione avverrà in favore del progetto qualitativamente più vantaggioso ed efficace per l'Amministrazione pubblica, valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto da parte della Commissione.

Se il progetto non necessita di modifiche, il Dirigente procede all'adozione del provvedimento di affidamento e alla stipula della convenzione.

In fase di approvazione del progetto è però onere del proponente procedere ad eventuali modifiche progettuali richieste dal Comune, pena la facoltà di quest'ultimo di non procedere all'affidamento in oggetto, senza diritto del proponente ad alcun rimborso spese.

Qualora invece il proponente il progetto non accetti di modificarlo, il Comune ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria, l'accettazione delle modifiche a tale progetto alle stesse condizioni richieste al proponente iniziale e da questi non accettate.

Non verranno valutati i progetti:

- presentati da soggetti non rientranti tra quelli previsti dall'art. 48 del D. Lgs n.159/2011;
- che prevedano l'utilizzo dell'immobile come sede legale;
- che prevedano l'utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle indicate;
- in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà del Comune di Seregno.

L'Ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'assegnazione e prima della stipula della convenzione.

L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dal procedimento, la decadenza dell'assegnazione e la segnalazione alle autorità competenti.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello del Tribunale di Monza.

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito comunale, assicurando gli opportuni criteri di trasparenza e le adeguate forme di pubblicità.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Antonia Sciotti – Servizi Sociali
tel. 0362/263427

Referente Tecnico: Geom. Giuseppe Mangione – Ufficio Patrimonio
tel. 0362/263367

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO
Dott. Luigi Stefano Pacchetti

**STIMA COSTI PER UTILIZZO APPARTAMENTO SITO A SEREGNO
IN VIA MARONCELLI n.20**

Dalla visione dell'unità immobiliare nel complesso si rilevano buone condizioni, stante l'impossibilità di approfondimento sotto il punto di vista della funzionalità mancando gli allacciamenti alle utenze di energia elettrica e gas che hanno impedito un controllo delle componentistiche dell'appartamento (vedi per es. caldaia – quadro elettrico – impianto gas, ecc.)

Pertanto alla luce di quanto in premessa si ipotizzano i seguenti oneri da sostenersi così suddivisi:

Allacciamenti utenze:

- gas	€.	350,00
- energia elettrica	€.	300,00
Totale parziale	€.	650,00

Oneri per manutenzioni ordinarie:

- opere da falegname	€.	200,00
- opere da idraulico	€.	250,00
- opere da elettricista	€.	300,00
- opere da tinteggiatore	€.	500,00
- pulizia	€.	150,00
Totale parziale	€.	1.400,00

Oneri per ottenimento certificazioni impiantistiche:

- certificazioni impianto elettrico	€.	300,00
- certificazioni impianto gas	€.	300,00
- certificazioni impianto idro-termo-sanitario	€.	300,00
- nuovo libretto caldaia	€.	200,00
Totale parziale	€.	1.100,00

Oneri annuali di gestione:

- spese condominiali (compreso spese acqua)	€.	800,00
- spese pagamento utenze (energia elettrica e gas)	€.	1.000,00
- spese manutenzioni ordinarie (pulizia caldaia-varie)	€.	200,00
Totale parziale	€.	2.000,00

N.B. Nel caso in cui la caldaia non fosse più utilizzabile e quindi necessaria la sostituzione è da prevedersi una spesa di investimento pari ad €. 3.500,00, spesa che rientra nelle competenze del proprietario dell'immobile.